8 marzo 2018: “un’opportunità per tutti”

Otto marzo delle Donne: festa storicamente istituita per ricordare le conquiste sociali, culturali, politiche ed economiche delle donne ma anche le discriminazioni e le violenze di cui sono state e sono ancora vittime in ogni parte del mondo.

La **Cisl Taranto Brindisi** ed il **Coordinamento Donne Cisl territoriale** ricordano come la **Giornata Internazionale 2018** venga celebrata dalla Cisl in Italia con lo slogan *“Contrattare più tutele per realizzare la vera conciliazione tra vita e lavoro – un’opportunità per tutti”.*

Il tema riprende e rilancia l’impegno affinché siano promosse questioni che devono riguardare tutti i lavoratori e non solo le donne lavoratrici, ovvero l’occupazione femminile, la scelta della maternità e la condivisione dei carichi di cura in famiglia.

Procede, peraltro, nello stesso verso la campagna della **Confederazione**

Europea dei Sindacati (CES-Etuc), a sostegno della bozza di direttiva sull'equilibrio vita/lavoro dell'UE, attualmente al **Consiglio Europeo** per la sua approvazione definitiva.

Obiettivo auspicato quello di ottenere miglioramenti significativi per la vita delle donne, delle lavoratrici e dei lavoratori in tutta Europa, come nuovi congedi retribuiti di paternità e di cura ed il rafforzamento dei congedi parentali retribuiti.

L'8 marzo 2018 è, anche, l'occasione per dare visibilità ad un'altra campagna, indetta dalla **Confederazione Internazionale dei Sindacati** (CSI-Ituc), per sollecitare i Governi a sostenere l'adozione della proposta di Convenzione/Raccomandazione dell'OIL (Organizzazione Internazionale del Lavoro) contro la violenza di genere nei luoghi di lavoro.

Per la **Cisl Taranto Brindisi** ed il **Coordinamento Donne Cisl** la contrattazione sociale nel Paese, nel territorio e nei luoghi di lavoro, concernente i servizi alla persona ed il welfare aziendale, restano i capisaldi di una vertenzialità complementare da parte di un sindacato che antepone sempre la dignità e il valore di ogni persona alle dinamiche produttive ed economiche sia nel sistema pubblico che in quello privato.

Azione vertenziale negata, evidentemente, in quelle parti del mondo, da Nord a Sud, da Oriente ad Occidente, dove le donne sono le prime a subire violenza per effetto di guerre, deportazioni oppure di modelli morali, sociali, civili e/o religiosi che ancora le concepiscono come prive di considerazione, di dignità, di diritti e disconfermano il ricco patrimonio di sensibilità e di forza che, invece, proprio le donne sono in grado di far convivere in se stesse.

Anche per queste ragioni la **Cisl** con il **Coordinamento Donne** ha aderito alla Campagna dell'Associazione Papa Giovanni XXIII per la liberazione delle donne vittime di tratta e di sfruttamento, affinché sia corretto l'art. 162-ter del Codice e sia impedita la possibilità di estinguere il reato di *stalking* tramite azione risarcitoria.

La **Cisl Taranto Brindisi** ed il **Coordinamento Donne Cisl** auspicano che qualunque sia il Governo che guiderà il Paese in conseguenza del voto espresso dagli italiani il 4 marzo u.s. siano assunte come prioritarie le questioni di politica sociale – lavoro, famiglia, fiscalità, maternità, welfare, servizi, inclusione, non autosufficienza … – con particolare riguardo al Mezzogiorno ed in stretto raccordo con le Direttive europee sulle stesse materie, dando senso compiuto a giornate internazionali come quella dell'8 marzo contribuendo a renderne esigibile il messaggio universale di civiltà e di effettivo progresso sociale.

CISL e Coordinamento Donne CISL

Taranto Brindisi

7 marzo 2018

7.3.2018 – Giornata Internazionale delle Donne